

PARERE DELLA GIURIA

“Progetto di qualità, propone un’insieme di azioni in più direzioni ben calibrate nella loro configurazione che coinvolgono ampiamente l’intorno dell’ambito del Bastione.

Reinserisce il Bastione all’interno dei poli urbani della città, recuperandone la vivibilità con una struttura relazionata di spazi aperti e pubblici. Interessante è il rapporto con il Sile e con l’acqua, come pure la modulazione della disposizione volumetrica. Prevede di intervenire in maniera correlata in più punti del contesto, prefigurando il recupero degli spazi verdi esterni alle mura con l’eliminazione del cavalcavia ferroviario, accentuando il carattere commerciale della stazione ferroviaria interpretata come polo della mobilità.

Interessante la disposizione dei volumi, apprezzabile anche nelle sezioni e nel modo di coinvolgere le quote altimetriche, lungo il fiume e nelle parti superiori del Bastione. Particolarmente apprezzato il ridisegno della sponda del fiume, i collegamenti pedonali con le zone limitrofe e la proposta di rifunzionalizzazione complessiva dell’area attraverso una multiutilità mirata, coordinata a una forte valenza espressiva. E’ capace di generare una azione di riqualificazione attiva e gestita dell’area, in sinergia tra pubblico e privato.”

GRUPPO:

arch. Susanna Maset
arch. Monia Minetto

collaboratori:

ing. Fiorenzo Carniel

arch. junior Daniele Camerin

arch. Chiara Carniel

arch. Luisa Sonogo

